

i nemici dello stato, contro i suoi soggetti, contro il suo re e contro gl' infedeli. Suo primo avversario fu Giovanni Senzatterra, monarca inglese, il quale avendo approdato nel 1214 alla Rochelle con un' armata potente, attraversò il Poitou, e passata la Loire, si rese signore d' Angers, e presentossi dinanzi a Nantes, che il duca stava a que' giorni occupato a munire. Il duca, osservato da prima il numero e la disposizione de' suoi nemici, mosse contro di essi in bell' ordine, e diè loro la carica così di forza, che li costrinse a darsi alla fuga; indi contento di questo vantaggio ritirò le sue genti entrando di nuovo nella città. Roberto di lui fratello, meno di esso prudente, si lasciò trasportare dal suo coraggio, perseguitò a spada tratta i fuggitivi, e ne ammazzò un grande numero; ma essendosi poi di soverchio inoltrato, venne con dieci cavalieri preso da' suoi nemici. Ecco tutta l' utilità che ne trassero gl' Inglesi dall' assalto di questa piazza.

Avendo Pietro Mauclerc determinato di regnare con assoluta autorità nella Bretagna, imprese ad abbattere in pari tempo la potenza del clero e quella della nobiltà dei suoi stati. Cominciò dunque dal clero, attaccandone la giurisdizione ed i privilegi, e la resistenza incontrata per parte dei vescovi non valse che ad irritarlo. Quello di Nantes, che mostravasi meno disposto a cedere, ebbe a sperimentare i più grandi segni del suo corrucchio. Indarno questo prelado scagliava contro di lui nel 1217 una sentenza di scomunica, confermata anche dall' arcivescovo di Tours: il duca seppe farsene sciogliere dal pontefice sotto condizioni ch' ei si diè poca pena di adempiere.

Nel 1221 videsi scoppiare fra la nobiltà la divisione, di cui il duca avea gettate di già le sementi. I visconti di Leon, ch' egli avea cacciati dalle loro terre sotto colore che andassero usurpando i suoi diritti, formarono una lega considerevole per difendersi. Però il duca trovò modo di staccarne il visconte di Rohan con tutti i suoi vassalli, che erano in grandissimo numero; indi riconciliatosi col vescovo di Nantes, ed allestito un grande esercito, corse con esso a cercare i nemici, i quali stavano allora occupati a stringer d' assedio Chateau-Briant. Presentata loro battaglia il 3 marzo 1222, una parte di ne volse in fuga, e tagliò in